

Varese Corsi si ripresenta. Ma ha rischiato di saltare

Pubblicato: Lunedì 3 Settembre 2018



Tutto pronto per il nuovo anno di “Varese Corsi”. Le iscrizioni si sono aperte per poter frequentare una delle proposte che spaziano dalle lingue allo sport, alla cultura, al bricolage, alla cucina e alla tecnologia.

Quello che si sta per aprire potrebbe essere **l'ultimo firmato dal Cavedio**, la società cooperativa che **nel 2016** aveva sottoscritto un accordo con il Comune per realizzare un servizio ormai storico per i cittadini di Varese (avviato nel 1985).

A dire il vero, sin da questa edizione si sarebbe dovuto avere un nuovo gestore o, quanto meno, **un nuovo accordo di gestione per la durata di 6 anni**. Il problema, però, è che, al momento della chiusura dei termini per presentare l'offerta (il 26 luglio scorso), **non si è presentato alcun concorrente**. Gli uffici dell'assessorato alla Cultura sono corsi ai ripari, garantendo l'avvio del calendario grazie alla **proroga di un anno con il Cavedio** che, quindi, continuerà a gestire l'attività secondo gli accordi contrattuali del 2016.

Ma cosa è andato storto? Sicuramente la nuova offerta, pubblicata nel **bando del 3 luglio scorso**, non ha convinto forse per il dettaglio contrattuale o forse per la durata. Sta di fatto, che **nessuno se l'è sentita di assumersi un incarico** in cui si prevede di come **canone di concessione 50.000 euro come base d'asta per sei anni** (contro i 21.000 per tre anni della passata convenzione) oltre al pagamento del **canone annuo di affitto degli spazi di circa 15.000 euro**.

Perché la proposta è stata così poco attraente lo vogliono ora scoprire i tecnici del comune che **avvieranno un'indagine di mercato per capire la giusta formulazione e anche la congruità della quota di concessione**. L'indagine potrà essere approfondita e dettagliata: il tempo non manca dato che la proroga scadrà nell'estate prossima. Tutto il tempo per riscrivere e ritentare con un'offerta più appetibile.

di **A.T.**